



grande progetto Pompei major project Pompeii (GPP/MPP)





MIBAC – Ministero per i Beni e le Attività Culturali
MIBAC – Ministry of Cultural Heritage and Activities

Segretariato Generale General Secretariat
Segretario Generale General Secretary **Antonia Pasqua Recchia**

grande progetto Pompei – GPP
major project Pompeii – MPP

GRUPPO DI COORDINAMENTO COORDINATION GROUP

Steering committee

MIBAC – Ministero per i Beni e le Attività Culturali
MIBAC – Ministry of Cultural Heritage and Activities
Antonia Pasqua Recchia, Segretario Generale General Secretary
Luigi Malnati, Direttore generale per le Antichità Director General of Antiquities

MISE – Ministero per lo sviluppo economico
MISE – Ministry of Economic Development

Aldo Mancurti, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
Department for Development and Cohesion Policies
Giampiero Marchesi, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
Department for Development and Cohesion Policies

Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza Working Group for Legality and Safety

Fernando Guida, *Coordinatore Coordinator*,
Prefettura UTG di Napoli Prefecture of Naples
Paolo Caputo, Ministero per la Coesione Territoriale Ministry for Territorial Cohesion
Fabio Carapezza Guttuso, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ministry of Cultural Heritage and Activities
Jacopo Greco, Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Ministry of Education, University and Research
Tiziana Morgante, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture
Authority for the Supervision of Public Contracts for works, services and supplies
Mariolina Goglia, Prefettura UTG di Napoli Prefecture of Naples

Segretariato Generale General Secretariat

Antonia Pasqua Recchia, *Coordinatore Coordinator*
Segretario Generale General Secretary
Dora Di Francesco, Segreteria Tecnica Technical Secretary

Direzione generale per le antichità Directorate General of Antiquities

Luigi Malnati, Direttore Generale Director General
Maria Grazia Fichera, Segreteria Tecnica Technical Secretary
Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei
Archaeological Superintendency of Naples and Pompeii
Teresa Elena Cinquantaquattro, Soprintendente Superintendent
Grete Stefani, Direzione Scavi Pompei Directorate of Excavation at Pompeii
Valerio Papaccio, Ufficio Tecnico Pompei Pompei Technical Office Pompeii
Bruno Sammarco, Ufficio di Piano Plan Office
Annamaria Sodo, CED Centro Elaborazione Dati di Boscoreale Data Processing Center of Boscoreale

Supporto tecnico Technical Support

Giovanni Portaluri, Paolo Di Nola, Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Invitalia – The national Agency for inward investment promotion and enterprise development

Finito di stampare nel mese di dicembre 2012

GANGEMI EDITORE SPA – ROMA

ISBN 978-88-492-2546-4

In copertina: Pompei veduta area di scavo Regio VI, ins.9
View Pompei archaeological site Regio VI, ins.9

Per informazioni/For further information:

MIBAC Segretariato Generale Segreteria Tecnica
Ministero per i Beni e le Attività Culturali/Ministry of Cultural Heritage and Activities
Indirizzo/Address: Via Collegio Romano, 27
00186 Roma/Rome – ITALIA/ITALY
TEL +39 (0) 6 67 23 28 16 FAX +39 (0) 6 67 23 25 38

grande progetto Pompei major project Pompeii

(GPP/MPP)

Decisione comunitaria n. C (2012) 2154, 29 marzo 2012
European Community Decision no. C (2012) 2154, March 29, 2012

a cura di **Dora Di Francesco**

...**Pompei**, sito archeologico di oltre 66 ettari...
resti di edifici del I secolo d.C....esposti agli effetti climatici da oltre 250 anni...
L. Ornaghi

...**Pompeii**, an archaeological site of more than 66 hectares...
since then the remains of the buildings, dating from the 1st century,
...have been left exposed to the elements for more than 250 years...
L. Ornaghi

GANGEMI EDITORE

Un grande impegno collettivo di istituzioni e di persone diverse per avviare a soluzione il gravissimo problema di conservazione di un sito archeologico tra i più importanti del mondo: questo è il “Grande Progetto Pompei”, avviato da meno di un anno con un grande sforzo organizzativo e di coordinamento e che ora, con l’apertura dei primi cantieri, comincia a rilasciare i primi risultati tangibili e percepibili anche da parte di un pubblico di non addetti ai lavori.

La complessità delle azioni da realizzare è tale da richiedere il massimo impegno e la più vasta assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Si tratta infatti di un investimento straordinario basato su un approccio straordinario alla conservazione del sito archeologico quale non si era mai avuto dall’epoca della scoperta e dello scavo della città.

I gravi problemi di dissesto geologico e idrogeologico, i cedimenti strutturali, il crollo delle murature e il distacco degli intonaci, siano o no decorati, il degrado delle creste murarie sono affrontati con progetti specifici di messa in sicurezza, di consolidamento strutturale, di restauro delle architetture e degli affreschi che, una volta realizzati, ripristineranno in tutte le parti livelli di sicurezza compatibili con una conservazione a lungo termine.

L’insieme dei lavori, che pure assorbe la stragrande maggioranza delle risorse del “Grande Progetto Pompei”, non ne esaurisce tuttavia i contenuti, che includono la soluzione delle problematiche di documentazione, rilievo e diagnosi, di sicurezza, di promozione, comunicazione e valorizzazione, di arricchimento delle capacità gestionali della Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli e Pompei.

Il GPP è anche una straordinaria occasione per gli studiosi di tutto il mondo che avranno l’opportunità di approfondire la conoscenza del sito, arricchire il dibattito scientifico, proporre nuove soluzioni di gestione, con la preziosa collaborazione dell’UNESCO, già attiva da un anno.

Tutto questo è stato possibile grazie alla cooperazione rafforzata tra più Ministeri (per i beni e le attività culturali, della Coesione territoriale, dello Sviluppo economico, degli Interni, dell’Istruzione, Università e Ricerca). Il coinvolgimento del Ministero per i beni e le attività culturali è avvenuto a diversi livelli e con diverse strutture: Segretariato Generale, Direzione generale per le antichità, più recentemente Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e, ovviamente, Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli e Pompei, che è chiamata ad uno sforzo eccezionale anche se l’organico è stato incrementato con i tecnici assunti nell’ultimo anno, interamente impegnati nel progetto.

L’ulteriore recentissimo rafforzamento della *governance* del progetto, con l’individuazione di uno *steering committee*, con la presenza di tutte le istituzioni coinvolte, incluso i rappresentanti di cinque Ministeri, della Commissione Europea, di Invitalia, la società pubblica individuata come supporto alla progettazione e alla realizzazione del progetto. Il Presidente dello *steering committee* che è anche responsabile ultimo delle diverse azioni, conferisce al processo attuativo una più forte garanzia di successo.

Tutte le molteplici componenti individuate, raccordate in un piano di azioni coerenti, rendono il “Grande Progetto Pompei” un rilevante esempio di capacità progettuali, organizzative ed esecutive di una buona amministrazione pubblica, che nel corso della realizzazione si dimostrerà sempre più un modello da proporre in ambito nazionale e comunitario.

Antonia Pasqua Recchia

The “Major Project Pompeii – MPP”, is a great collective commitment of different institutions and people to set about solving the serious problem of preservation of one of the most important archaeological sites in the world.

The MPP was launched less than a year ago as a large organizational and coordination effort. Now, that the first restoration work has been started, the MPP begins to release the first tangible results well understood by non-experts, as well.

The actions to be taken are complex. These require the utmost care and the wider responsibility by all people involved.

Indeed, it is the most relevant investment which has ever been dedicated to an archaeological site, since its discovery and excavation.

The most serious problems are the geological and hydrogeological instability; the structural failure; the collapse of pieces of walls, the deterioration of the plaster, whether or not decorated and the decay of the upper part of the walls. All of these problems are faced with specific projects which involve the structural consolidation, the restoration of both the architectural elements and frescoes, as well as safety. These various projects, as soon as they will be completed, will guarantee security levels compatible with a long-term preservation of all parts of the archaeological site.

The tasks described above, require the largest economic resources of the MPP, but they are not the entire project. There are many other aspects, including the solution of problems of documentation, survey and diagnosis, of security, of promotion, communication and the enhancement of managerial skills of the “Archaeological Superintendency of Naples and Pompeii”.

The MPP is also an excellent opportunity for scientists and researchers from around the world, they will have a chance to deepen their knowledge of the site, to enrich the scientific debate, propose new management solutions, with the help of Unesco, active since last year.

All this was made possible thanks to the cooperation between several ministries (for Culture and Cultural Activities, for Territorial Cohesion, for Economic Development, for Interior Affairs, for Education and Research). Particularly the Ministry for Culture and Cultural Activities is involved at many levels and with different departments: General Secretariat, General Directorate of Antiquities, more recently the Regional Directorate of Culture of Campania and, obviously, the “Archaeological Superintendency of Naples and Pompeii”. The latter is involved in an exceptional effort, although the staff has been increased with technicians hired last year, fully committed to the project.

Recently, the strengthening of the governance of the project has been achieved, with the development of a Steering Committee, with all the institutions involved, including representatives of five ministries, the European Commission and Invitalia, a public company supporting the planning and project. The Chairman of the Steering Committee is also ultimately responsible for different actions and enables the project to be more successful.

The MPP is an extraordinary example of planning, organizational and executive skills by a good public administration, during its implementation it will prove more and more, an example to be presented at both National and European levels.

Antonia Pasqua Recchia



Pompei città archeologica Fotopiano
Pompeii archaeological city Photomap

Il documento tiene conto

- dell'approvazione formale dell'investimento del 29 marzo 2012 dell'Unione europea
- delle scelte formulate a partire da gennaio 2012, dal GdCO Gruppo di coordinamento nazionale.

Il documento si basa

- sull'accordo siglato il 5 aprile per il Protocollo per la legalità promosso, con l'Intesa Interistituzionale "Progetto Pompei" del 20 gennaio 2012, dai Ministri dell'Interno, per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC), per la Coesione Territoriale, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

This document takes account of:

- the formal approval on March 29, 2012 of the investment by the European Union.
- the decisions taken by GdCo (the National Coordinating Group) beginning from January 2012

This document is based on

- the Legality Protocol forming part of the "Pompeii Project" inter-institutional agreement dated April 5, 2012 and promoted by the Ministry of the Interior, MIBAC (the Ministry for Cultural Heritage and Activities), the Ministry for Territorial Cohesion, MIUR (the Ministry for Education, Universities, and Research), and AVCP – Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici [the Overseeing Authority for Public Contracts]

INDICE / INDEX

VISIONE / VISION	10 / 11
PERCHÈ il GPP / WHY the MPP	16 / 17
COSA È GPP / WHAT IS MPP	20 / 21
SFIDE / CHALLENGES	26 / 27
OBIETTIVI / OBJECTIVES	32 / 33
COME realizzare il GPP / HOW building MPP	34 / 35
LAVORI in corso / WORK in progress	36 / 37
STRUTTURA DI GOVERNANCE GPP / GOVERNANCE the structure of the MPP	44 / 45



8 |



Casa del Criptoportico Regio I ins. 6 civ.2
The "Casa del Criptoportico" Regio I ins. 6 civ.2

Casa del Criptoportico Regio I ins. 6 civ.2
Parete sud frigidarium
The "Casa del Criptoportico" Regio I ins. 6 civ.2
Parete sud frigidarium

Casa del Criptoportico Regio I ins. 6 civ.2
Ambulacro nord
The "Casa del Criptoportico" Regio I ins. 6 civ.2
Ambulacro nord



VISIONE

Incidere in maniera radicale e strutturale sulla salvaguardia, la tutela e la valorizzazione di un'area archeologica e di un patrimonio storico e culturale con caratteri di unicità e di rilievo assoluti. La realizzazione del *Grande Progetto Pompei (GPP)* applica ad un singolo intervento strategico il principio della cooperazione rafforzata e attua tale indirizzo con riferimento a tre connotazioni essenziali che lo caratterizzano anche come prototipo:

LA SALVAGUARDIA DI UN PATRIMONIO CULTURALE DI RILIEVO MONDIALE COME MOTORE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE IN UN'AREA COMPLESSA

rafforzamento della competitività territoriale, anche in chiave turistica, attraverso un sistema unitario di interventi funzionalmente interdipendenti che offre prospettive di crescita e di sviluppo socioeconomico, direttamente funzionale al rafforzamento delle identità locali e nazionali. La spinta all'innovazione delle metodologie d'intervento genera a sua volta opportunità di crescita e di evoluzione per le professionalità, le imprese del settore così come per il mondo della ricerca attraverso la realizzazione dell'officina scuola. Promuove e garantisce condizioni di trasparenza, di partecipazione e controllo da parte dei cittadini.

SICUREZZA E LEGALITÀ 100%

L'ASSOLUTA TUTELA DEI REQUISITI DI SICUREZZA E LEGALITÀ CONSEGUITA ANCHE ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE CON IL MINISTERO DELL'INTERNO

si affronta la scala urbana su tutti gli aspetti chiave della riduzione del rischio idrogeologico, con la messa in sicurezza dei terrapieni non scavati e delle *insulae*; il consolidamento e restauro delle murature e delle superfici decorate; la protezione degli edifici dalle intemperie e il potenziamento del sistema di videosorveglianza.

Monitoraggio dell'intero processo di realizzazione delle opere dall'analisi dei documenti di gara alla fase di esecuzione dei lavori dei soggetti che le realizzano; monitoraggio dei flussi finanziari connessi, nel rispetto del principio di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. Verifica delle condizioni di sicurezza dei cantieri. Controllo del rispetto dei diritti dei lavoratori impiegati.

VISION

To radically and systemically intervene in the safeguarding, protection, and development of the archaeological site, which is a unique historic and cultural heritage of outstanding importance.

Implementation of the *Major Project Pompeii* (MPP) applies the principle of strengthened cooperation to a single strategic intervention, and puts it into effect with reference to three essential features that characterize it as a possible prototype:

THE SAFEGUARD OF A CULTURAL HERITAGE OF WORLD SIGNIFICANCE AS A DRIVER OF TERRITORIAL DEVELOPMENT IN A COMPLEX AREA

strengthening territorial competitiveness, including tourism, by means of a unified system of functionally interdependent interventions that offers prospects for growth and socio-economic development, leading directly to the reinforcement of national and local identities. The innovative drive of the methodologies adopted will in turn generate opportunities for the growth and development of professional skills, of businesses in this sector; and of research, by creating a workshop structure; upgrading the video surveillance system; promoting and guaranteeing conditions of transparency, participation, and control by the citizens.

100% SECURITY AND LEGALITY

THE ABSOLUTE PROTECTION OF THE REQUIREMENTS OF SECURITY AND LEGALITY, INCLUDING COOPERATION WITH THE MINISTRY OF THE INTERIOR

dealing at the urban scale with all key aspects that relate to minimising hydro-geological risks, implementing structural reinforcements for embankments not yet unearthed and the insulae; consolidating and restoring masonry and decorated surfaces; protecting buildings from the elements; and upgrading the video surveillance system.

Monitoring of the works throughout, from the analysis of the tender documents to the implementation of the works by those carrying them out; monitoring the relevant funding streams in respect of the principle of traceability in accordance with art. 3 of Law no. 136, 13 August 2010. carrying out on-site health and safety checks; checking that the rights of workers are respected.



COOPERAZIONE RAFFORZATA

per il modello di attuazione si applica la convergenza di interessi di tutti i dicasteri: coerenza del progetto con le regole della politica di sviluppo comunitaria; alto profilo tecnico scientifico dell'intervento; capacità di mantenere nel tempo necessario per la sua attuazione la tensione verso obiettivi di sviluppo territoriale; il coinvolgimento di tutta la filiera istituzionale competente a livello territoriale; condizioni e modalità di realizzazione adeguate ed efficienti.



Pompei città archeologica Anfiteatro e Palestra grande Regio II
Pompeii Archaeological city Amphitheatre and Palestra grande Regio II



STRENGTHENED COOPERATION

the interests of all ministerial departments are made to converge within the implementation model: consistency of the project with EU rules on development policy; the high technical and scientific profile of the initiative; its ability to continue working towards territorial development objectives during its period of implementation; the involvement of the whole competent institutional sector at the territorial level; appropriate and efficient conditions and procedures for implementation.



14 |

LEGGENDA	
[Green]	Interventi sugli edifici demaniali (interventi "puntuati")
[Orange]	Interventi sugli apparati decorativi (interventi "puntuati")
[Red]	Interventi sugli edifici demaniali (interventi "puntuati")
[Green]	Restauri degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della casa di D. Octavius Quartio detta anche di Loreio Tiburtino in Pompei scavi
[Green]	Restauri degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della Fulonica di Stephanos in Pompei scavi
[Green]	Lavori di restauro apparati decorativi della Regio VIII dal vicolo di Champignonnet alle terme del Sarrio escluse
[Green]	Restauri degli apparati decorativi della Casa di Giulia Felice II,4 in Pompei scavi
[Green]	Restauri degli apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia in Pompei scavi
[Green]	Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquio Proculo Regio I ins.7 civici 1,2,3,6,7,8,20
[Green]	Restauri degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali nella Casa dell'Ancora - Regio VI ins.10 civico 7
[Green]	Restauri degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali nella Casa dell'Efefo
[Green]	Attività di protezione dei reperti e dei calchi
[Red]	Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei
[Red]	Realizzazione nuovi depositi e sistemazione reperti Porta Nola in Pompei Scavi - Il Lotto
[Red]	Completamento pavimentazione e piccole riprese murarie a Casina Pacifico

INTERVENTI SUGLI APPARATI DECORATIVI (interventi "puntuati")

- 11) Restauri degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della casa di D. Octavius Quartio detta anche di Loreio Tiburtino in Pompei scavi
- 12) Restauri degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della Fulonica di Stephanos in Pompei scavi
- 13) Lavori di restauro apparati decorativi della Regio VIII dal vicolo di Champignonnet alle terme del Sarrio escluse
- 14) Restauri degli apparati decorativi della Casa di Giulia Felice II,4 in Pompei scavi
- 15) Restauri degli apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia in Pompei scavi
- 16) Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquio Proculo Regio I ins.7 civici 1,2,3,6,7,8,20
- 17) Restauri degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali nella Casa dell'Ancora - Regio VI ins.10 civico 7
- 18) Restauri degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali nella Casa dell'Efefo
- 19) Attività di protezione dei reperti e dei calchi

[Red]	Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei
[Red]	Realizzazione nuovi depositi e sistemazione reperti Porta Nola in Pompei Scavi - Il Lotto
[Red]	Completamento pavimentazione e piccole riprese murarie a Casina Pacifico

INTERVENTI SUGLI EDIFICI DEMANIALI

- 20) Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei
- 21) Realizzazione nuovi depositi e sistemazione reperti Porta Nola in Pompei Scavi - Il Lotto
- 22) Completamento pavimentazione e piccole riprese murarie a Casina Pacifico

Piano degli interventi GPP: (CTR 5.000)

Intervention plan MPP: (CTR 5.000)

Via dell'Abbondanza incrocio via Stabiana

The intersection between the via dell'Abbondanza and via Stabiana





PERCHÈ il GPP

“Il patrimonio artistico è linguaggio universale dell'uomo, perché è espressione della sua natura, della sua storia, del suo vivere in relazione con gli altri. Per questo può rappresentare il fattore unificante attorno al quale rafforzare il rispetto di valori civili e sociali, oltre che lo sviluppo economico e territoriale, e l'inclusione dei cittadini. L'educazione a una cittadinanza responsabile allora passa inevitabilmente dall'istruzione”

F. Profumo.

Pompei è la rappresentazione del patrimonio culturale ed è sito Unesco dal 1996. È il sito archeologico più esteso al mondo; i suoi 66 ettari, di cui 45 scavati e 33 aperti al pubblico, costituiscono l'estensione dell'antico organismo urbano. L'area archeologica è una città suddivisa in 9 *regiones* (quartieri), articolata in 112 *insulae* (isolati) e 1500 *domus* (case) e possiede un vario e ricco patrimonio artistico fatto di mosaici, superfici decorate ed elementi architettonici decorativi, componenti importanti della identità pompeiana che attrae 2.300.000 milioni di visitatori ogni anno.

La consapevolezza che questo patrimonio contribuisce, nelle attività materiali e immateriali, alla coesione del sistema europeo e svolge un ruolo strategico per lo sviluppo, fa sì che tutte le forze e le attenzioni convergano su Pompei e che la sua protezione diventi così una presa di responsabilità per tutti i soggetti interessati.

La ricerca di strategie, metodologie e strumenti innovativi è necessaria per la salvaguardia di Pompei. Inoltre contro il continuo decadimento il GPP individua azioni concertate, sulla base di solide conoscenze scientifiche coniugate all'azione tempestiva di messa in sicurezza di tutta l'area.

WHY the MPP

*"Our artistic heritage is a universal language of humanity because it is an expression of our nature,
our history, and our living relationship with others.*

*For this reason it can be the unifying factor around which we can strengthen respect for civil and social values,
as well as economic and territorial development and the inclusion of our citizens.*

The way to inform a responsible citizenry must be through education"

F. Profumo

Pompeii is "the representation" of our cultural heritage, and has been a UNESCO site since 1996. It is the largest archaeological site in the world. Its 66 hectares, of which 45 have been excavated and 33 are open to the public, include all of the ancient city divided into 9 regiones (districts), subdivided into 112 insulae (blocks) and 1500 domus (houses). It possesses a rich and varied artistic heritage consisting of mosaics, decorated surfaces and decorative architectural elements that are all important components of the Pompeian identity and which attracts 2,300,000 visitors each year.

In terms of tangible and intangible activities, the awareness that this heritage contributes to European cohesion and plays a strategic role in its development means that all forces and all attention converge on Pompeii; for these reasons, protecting Pompeii means that all stakeholders must assume their responsibilities.

For the conservation of Pompeii, it is necessary to search for innovative strategies, methodologies and tools. Furthermore, to resist its continuing decay the MPP identifies concerted actions, based on solid scientific evidence coupled with a timely action aimed at making the whole site safe.



Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ 6 Planimetria
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ 6 Planimetry

Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ 6 Fauces
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ 6 Fauces

IL GPP È PUNTUALE PERCHÈ:

- è consapevole dell'emergenza (degrado generalizzato, rischio idrogeologico, precarietà dello stato conservativo con perdita di elementi architettonici e decorativi);
- c'è assunzione di responsabilità ai massimi livelli;
- attua una cooperazione istituzionale rafforzata;
- possiede una grande visione culturale e un rigoroso metodo scientifico;
- ha grande capacità propositiva e progettuale.



Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ.6 stanza 16 parete ovest
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ.6 room 16 western wall

Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ.6 stanza 16 parete nord
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ.6 room 16 northern wall

THE MPP IS TIMELY BECAUSE:

- it is aware that this is an emergency (widespread degradation, hydro-geological risk, precarious state of conservation with the loss of architectural and decorative elements);
- responsibility has been accepted at the highest levels;
- it strengthens cooperation between institutions;
- it has a great cultural vision and a rigorously scientific approach;
- it has great propositional and design capabilities.

COSA È GPP?

Dopo il via libera dell'Europa, con Decisione comunitaria n. C (2012) 2154 del 29 marzo 2012, al piano complessivo per un totale di 105 milioni di euro (41,8 milioni di fondi Ue, 63,2 di fondi nazionali), il Governo annuncia l'immediata operatività del *Grande Progetto Pompei (GPP)*, attraverso la pubblicazione dei primi Bandi europei che prevedono alti requisiti di affidabilità, legalità e trasparenza definiti nel quadro del "Protocollo di legalità", sottoscritto dalla Prefettura di Napoli e dalla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei. Il Protocollo è stato promosso, con l'Intesa Interistituzionale "Progetto Pompei" del 20 gennaio 2012, dai Ministri dell'Interno, per i Beni e le Attività culturali (MIBAC), per la Coesione territoriale, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

Il 5 aprile 2012 a Napoli il Governo italiano e la Commissione Europea presentano il GPP, frutto di un lavoro congiunto che, nel tempo record di soli tre mesi, ha dato prova di poter costruire, valutare e approvare un intervento così rilevante e impegnativo come quello che determinerà, entro il 31 dicembre 2015, la riqualificazione del sito archeologico di Pompei. Sono intervenuti: Mario Monti, Presidente del Consiglio dei Ministri; Annamaria Cancellieri, Ministro dell'Interno; Lorenzo Ornaghi, Ministro per i Beni e le Attività culturali; Fabrizio Barca, Ministro per la Coesione territoriale; Francesco Profumo, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Stefano Caldoro, Presidente della Regione Campania; Luigi De Magistris, Sindaco di Napoli; Claudio D'Alessio, Sindaco di Pompei.

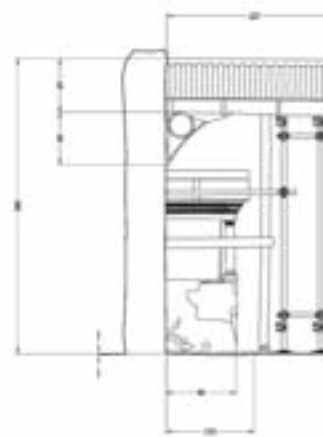
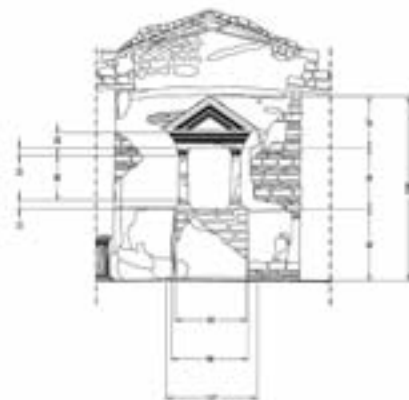
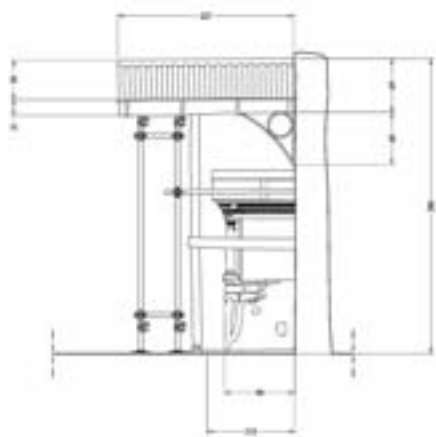
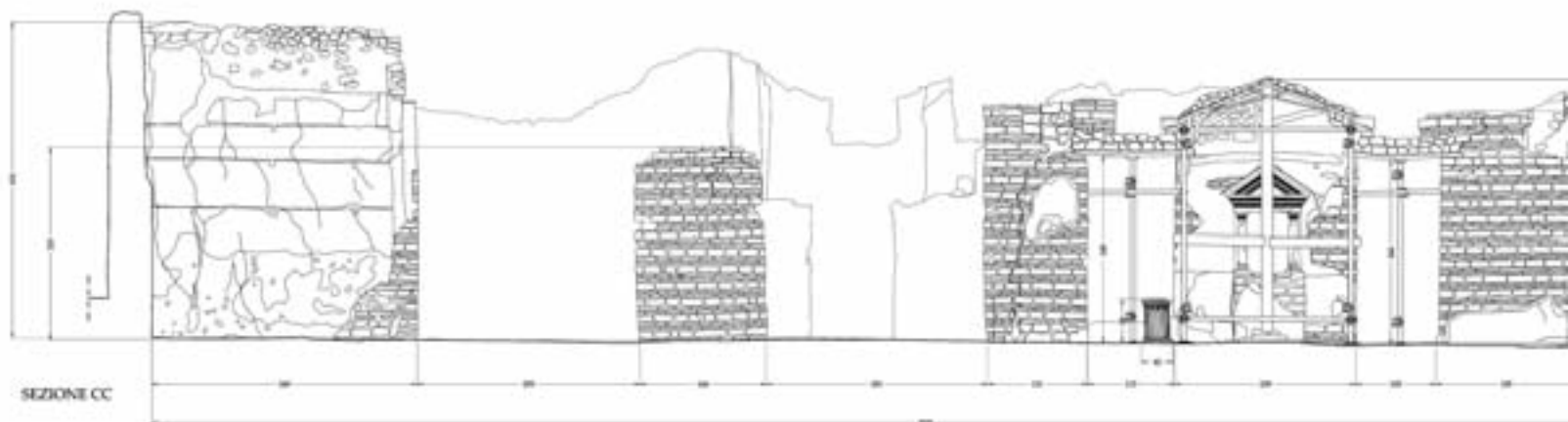
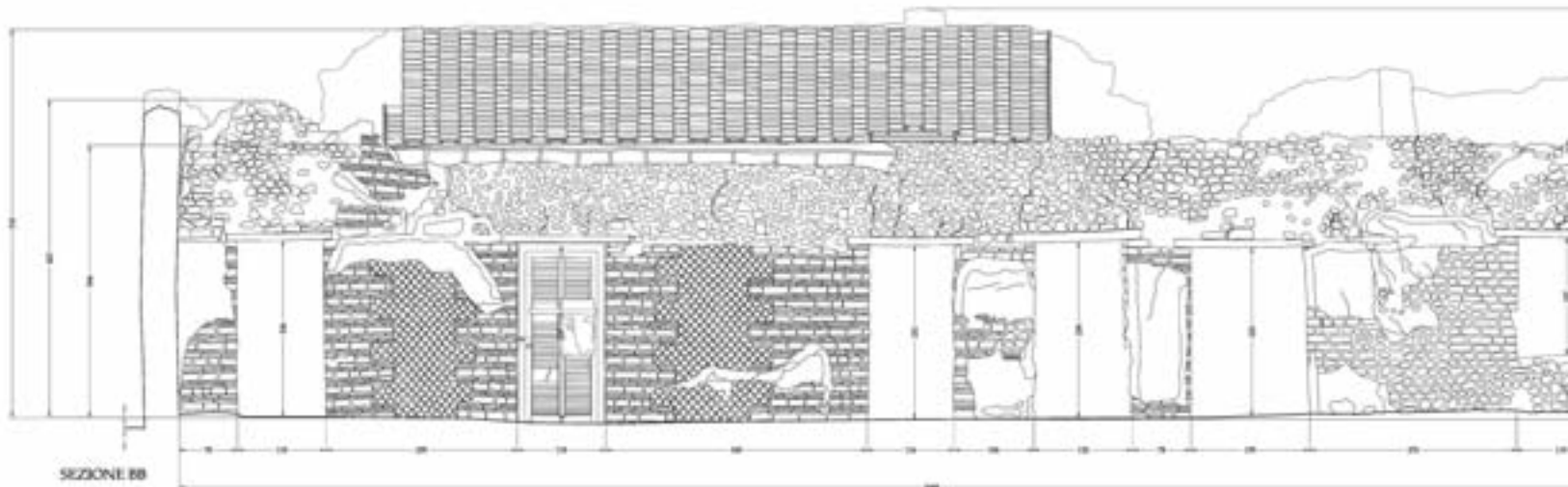
Il *Grande Progetto Pompei* è stato concepito come progetto integrato di sviluppo territoriale. L'opera di tutela e di valorizzazione del sito archeologico campano, Patrimonio dell'Umanità, volta ad arrestarne il degrado e a favorire permanenti condizioni di conservazione, è finalizzata anche ad attrarre domanda turistica nazionale e internazionale, oltre che ad attivare sul territorio iniziative imprenditoriali collegate alla filiera dell'investimento culturale. Il programma degli interventi, si articola su cinque linee d'azione: conoscenza (8 milioni e 200 mila euro); opere (85 milioni di euro); valorizzazione, fruizione comunicazione (7 milioni di euro); sicurezza (2 milioni di euro); rafforzamento della struttura organizzativa e tecnologica della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei (2 milioni e 800 mila euro).

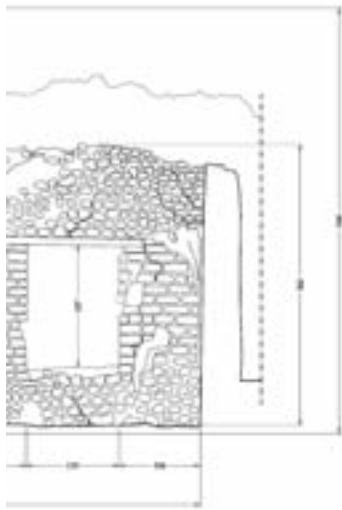
WHAT IS THE MPP?

Once the overall plan was given the green light by Europe with Community Decision no. C (2012) 2154 of 29 March 2012, for a total of Euro 105m (of which 41.8m from the EU and 63.2m from national resources), the government announced immediate implementation of the Major Project Pompeii (MPP), by publishing the first EU Invitations to Tender which provide for high standards of reliability, legality and transparency as defined in the framework of the “Legality Protocol”, which was undersigned by the Prefecture of Naples and the Archaeological Superintendence of Naples and Pompeii. Upon adoption of the “Progetto Pompeii” inter-institutional agreement of 20th January 2012, this Protocol was promoted by the Ministry of the Interior, MIBAC (the Ministry for Cultural Heritage and Activities), the Ministry for Territorial Cohesion, MIUR (the Ministry for Education, Universities, and Research) and AVCP – the Overseeing Authority for Public Contracts.

On April 5, 2012 in Naples, the Italian Government and the European Commission presented the MPP as the outcome of a joint effort which in a record time of only three months demonstrated that it had successfully configured, assessed, and approved a large-scale and challenging programme of works that will lead to the requalification of the Pompeii archaeological site by December 31, 2015. The speakers included: Mario Monti, Prime Minister; Annamaria Cancellieri, Minister of the Interior; Lorenzo Ornaghi, Minister for Cultural Heritage and Activities; Fabrizio Barca, Minister for Territorial Cohesion; Francesco Profumo, Minister for Education, Universities, and Research; Stefano Caldoro, President of the Campania Region; Luigi De Magistris, Mayor of Naples; and Claudio D'Alessio, Mayor of Pompeii.

The Major Project Pompeii was conceived as an integrated project for territorial development. The work of protection and development of this Campania archaeological area, which is a UNESCO World Heritage Site, aims at halting its decay and favouring the creation of the conditions for its permanent conservation, as well as attracting national and international tourism and activating business investment initiatives in the cultural sector in Campania. The project is divided into five directions: knowledge (Euro 8.2m); construction works (85m Euro); development, enjoyment, and communication (Euro 7m); security (Euro 2m); and strengthening the organisational and technological structure of SANP, the Archaeological Superintendence of Naples and Pompeii – (Euro 2.8m).



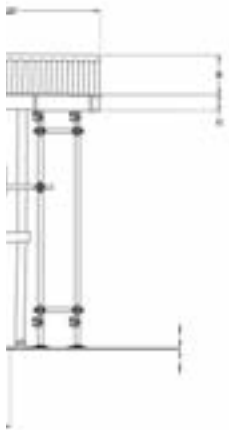


Casa delle pareti rosse Regio VIII ins. 5 civ.37 Sezioni

The "Casa delle pareti rosse" Regio VIII ins. 5 civ.37 Sections

Casa delle pareti rosse Regio VIII ins. 5 civ.37 atrio est Aediculae lararium

The "Casa delle pareti rosse" Regio VIII ins. 5 civ.37 eastern atrium
Aediculae lararium



I CINQUE PIANI OPERATIVI

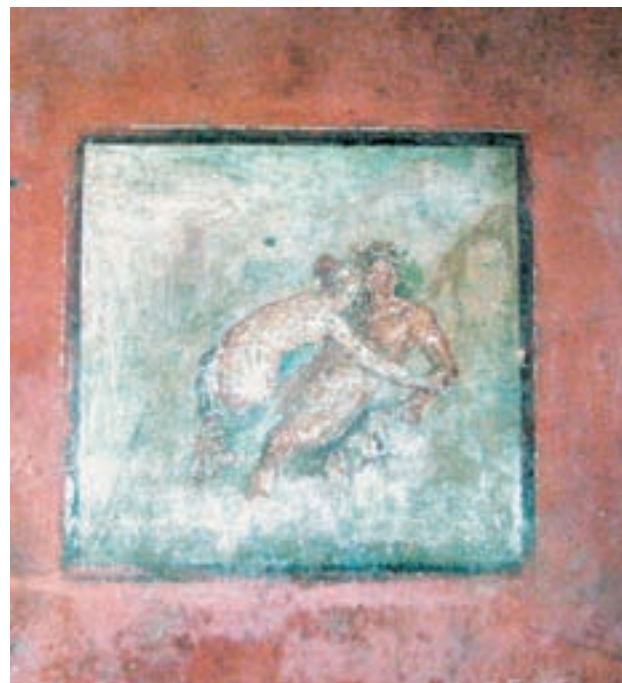
- Il piano operativo della conoscenza per rilievi e diagnostica;
- Il Piano operativo delle opere per il consolidamento e restauro (85 milioni di euro);
- Il Piano operativo della fruizione, valorizzazione e comunicazione per l'adeguamento dei servizi per i visitatori e l'implementazione di strumenti di comunicazione anche interattivi (7 milioni di euro);
- Il piano operativo per la sicurezza, e per il potenziamento dei sistemi di sicurezza e di telesorveglianza (2 milioni di euro);
- Il piano operativo per la *capacity building* e per il rafforzamento della struttura organizzativa e tecnologica della SANP (2 milioni e 800 mila euro).

Casa delle pareti rosse Regio VIII ins. 5 civ.37 Foto aerea

The "Casa delle pareti rosse" Regio VIII ins. 5 civ.37 aerial photo

Casa delle pareti rosse Regio VIII ins. 5 civ.37 pittura murale ambiente b

The "Casa delle pareti rosse" Regio VIII ins. 5 civ.37 wall painting room b





THE FIVE IMPLEMENTATION PLANS

- The Knowledge Implementation Plan for carrying out surveys and diagnostics;
- The Consolidation and Restoration Works Implementation Plan (Euro 85m);
- The Implementation Plan for the enjoyment, development and communication, improving services for visitors, and for the adoption of interactive and passive communication tools (Euro 7m);
- The Implementation Plan for the security and the improvement of security and remote monitoring systems (Euro 2m);
- The Capacity Building Implementation Plan for strengthening the organizational and technological structure of SANP, the Archaeological Superintendence of Naples and Pompeii (Euro 2.8m).

Casa delle pareti rosse Regio VIII ins. 5 civ.37 pittura murale
The "Casa delle pareti rosse" Regio VIII ins. 5 civ.37 wall painting

Casa delle pareti rosse Regio VIII ins. 5 civ.37 tablinium
The "Casa delle pareti rosse" Regio VIII ins. 5 civ.37 tablinium



SFIDE

“La trappola del sottosviluppo è anche la carenza di fiducia: dei cittadini tra di loro, delle imprese tra di loro e di queste nei confronti dello Stato.

Senza fiducia le imprese non rischiano.

Il senso di quello che stiamo facendo oggi risiede anche nella ricostruzione della fiducia nella capacità dello Stato, capacità di garantire che Pompei resti in piedi nei prossimi secoli.

Tutto questo avviene seguendo un metodo nuovo, con obiettivi chiarissimi, un disegno progettuale “prototipo” e un nuovo sistema di utilizzo delle risorse, che può diventare la base per altri interventi nel Mezzogiorno”

F. Barca.

Creare una metodologia per una conoscenza basata su presupposti scientifici; creare le condizioni per rendere permanente l'attività di “conservazione programmata” del sito implementando un adeguato sistema organizzativo e di gestione interno alla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei.

Arrestare il degrado e riportare il sito archeologico a migliori condizioni di conservazione per preservare il patrimonio alle generazioni future.

Ottimizzare la fruizione con una migliore e più ampia offerta culturale. Farne luogo di eccellenza per il dibattito culturale e scientifico a livello internazionale: cantiere aperto per aumentare la capacità di contribuire allo sviluppo territoriale

Contribuire allo sviluppo alla ricerca scientifica e tecnologica nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

CHALLENGES

"The underdevelopment trap includes the absence of trust by citizens in one another, by businesses in one another, and their collective lack of trust in the State.

Where there is no trust, firms are unwilling to take risks.

The meaning of what we are doing here today includes rebuilding confidence in the State's ability to ensure that Pompeii will remain standing in the centuries to come.

This is all being implemented on the basis of a new approach and by pursuing extremely clear objectives:

a "prototype" project, and a new way of using resources, that can become the basis for further action in the South of Italy"

F. Barca.

Create a methodology based on scientific assumptions: create the conditions to make the planned conservation of the site a permanent activity by implementing an adequate organizational and management system within SANP, the Archaeological Superintendence of Naples and Pompeii.

Halt decay and restore the archaeological site to an optimum state of conservation, preserving its heritage for future generations.

Optimize fruition by introducing an improved, more wide-ranging cultural offer. Make it a place of excellence for international cultural and scientific debate: an open site for increasing its ability to contribute to territorial development.

Contribute to the development of scientific and technological research in the field of conservation and development of the cultural heritage.



Casa delle pareti rosse Regio VIII ins. 5 civ.37

The "Casa delle pareti rosse" Regio VIII ins. 5 civ.37

Casa del marinaio Regio VII ins. 15 civ.2 atrio

The "Casa del marinaio" Regio VII ins. 15 civ.2 atrium

Casa del marinaio Regio VII ins. 15 civ.2 atrio giardino

The "Casa del marinaio" Regio VII ins. 15 civ.2 garden atrium

Casa del marinaio Regio VII ins. 15 civ.2 planimetria

The "Casa del marinaio" Regio VII ins. 15 civ.2 planimetry



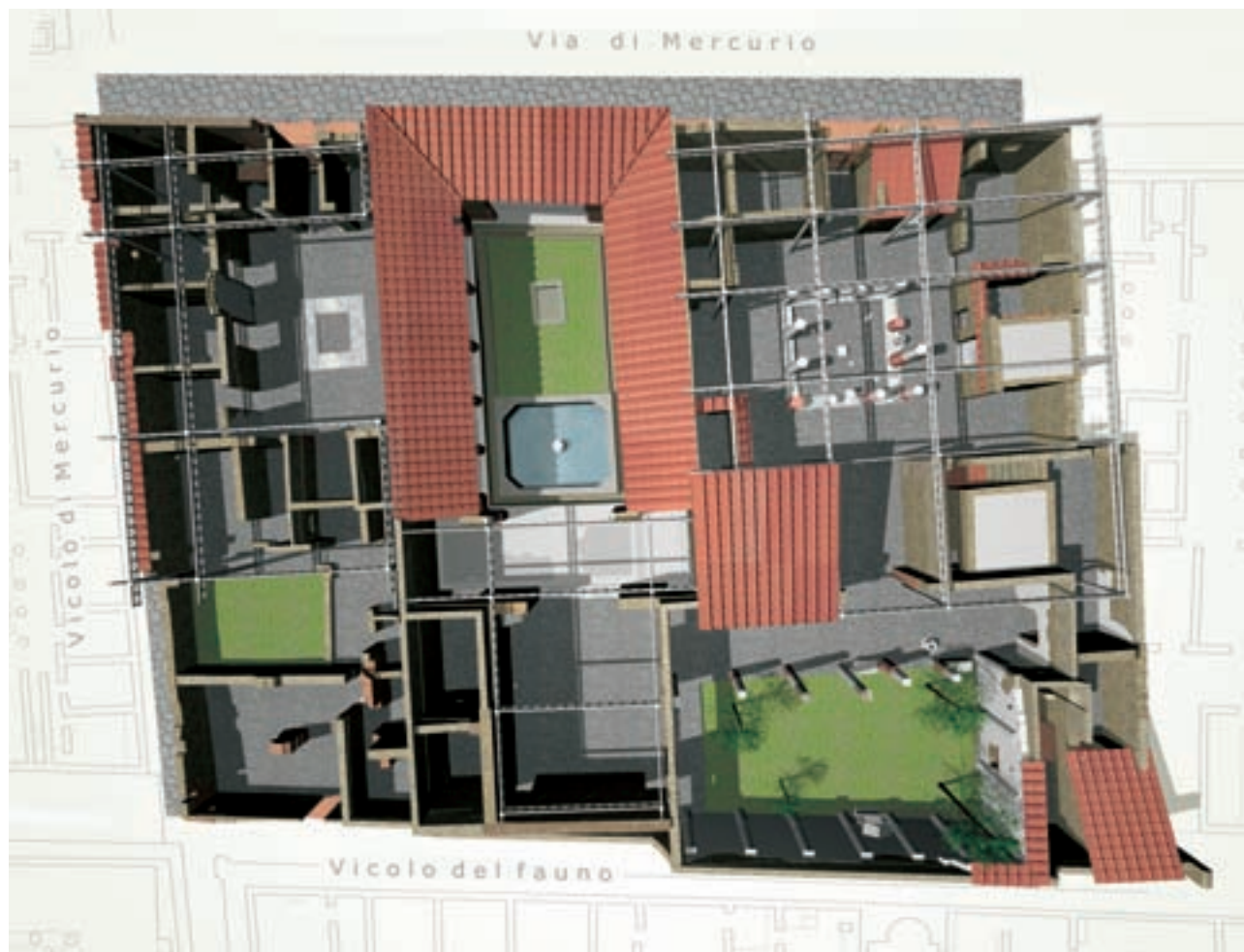


Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ.6 ingresso
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ.6 entrance

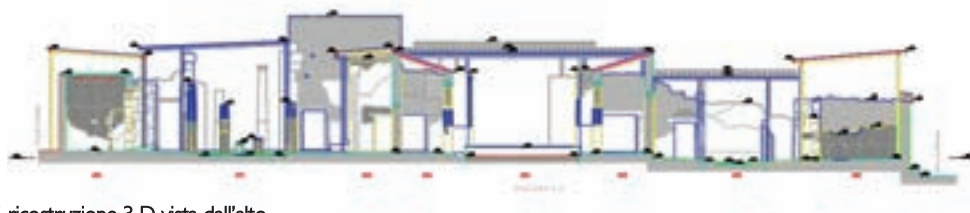
Casa di Sirico Regio VII ins. I civ.25, 46, 47 atrio
The "Casa di Sirico" Regio VII ins. I civ.25, 46, 47 atrium

Terme Stabiane ingresso laterale
Stabian Baths side entrance





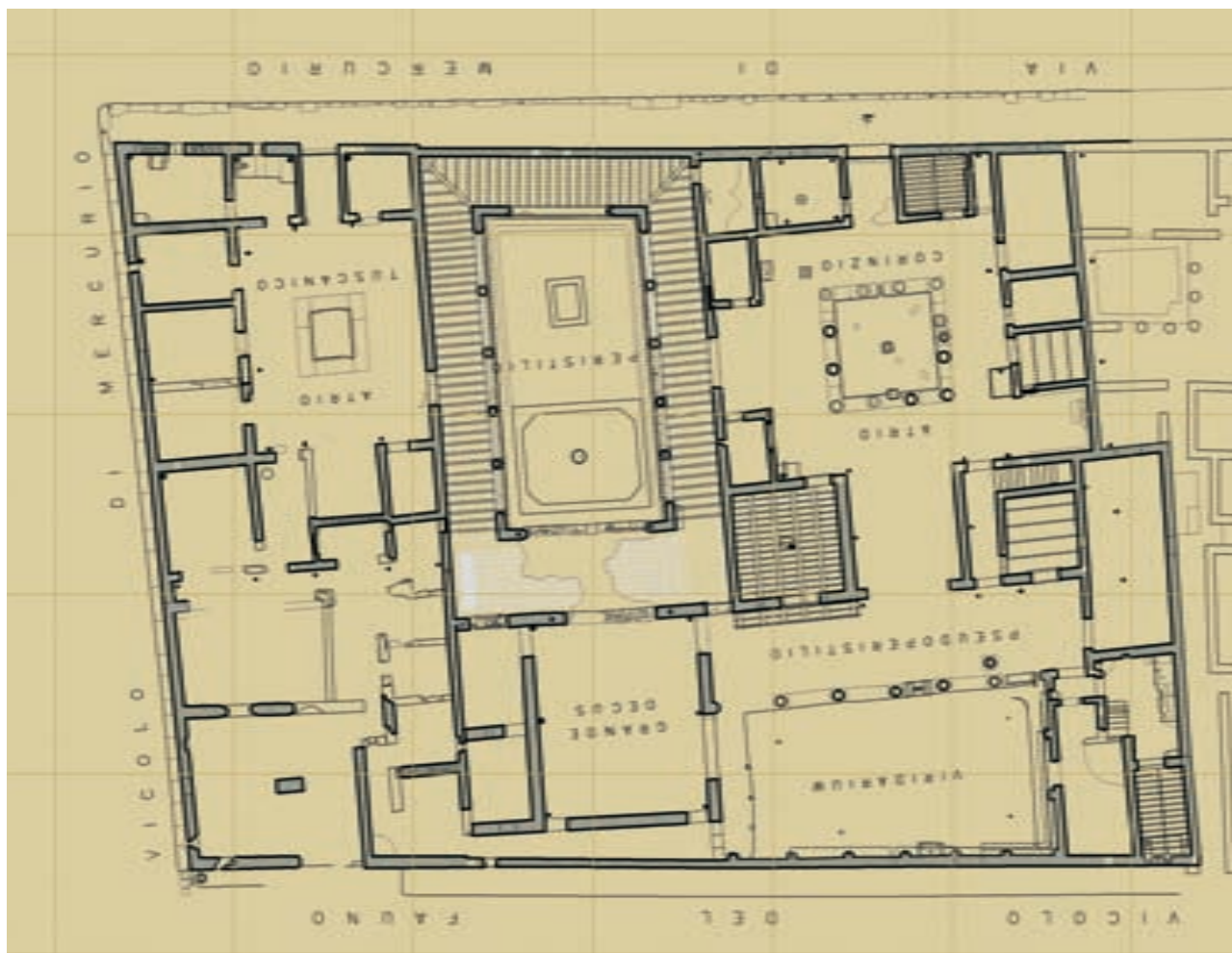
30 |



Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ.6 ricostruzione 3 D vista dall'alto
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ.6 3 D reconstruction seen from above

Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ.6 profilo
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ.6 profiles





Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ.6 planimetria
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ.6 planimetry

Casa dei Dioscuri Regio VI ins. 9 civ.6 profilo
The "Casa dei Dioscuri" Regio VI ins. 9 civ.6 profiles



OBIETTIVI

L'obiettivo principale del GPP è quello di **affrontare le forti relazioni che legano il patrimonio culturale, la conservazione, l'innovazione tecnologica e lo sviluppo economico** nel quadro dinamico delle sfide e della competitività, della trasparenza e della legalità.

Sotto il profilo metodologico è quello di **convergere sforzandosi di generare una profonda e condivisa comprensione dei problemi** con l'intento di istituire una base di conoscenze più adeguata ed in grado di sostenere la sfide e le opportunità presentate da un mercato sempre più globalizzato e attento alla sicurezza.

Realizzare un sistema organico di interventi di messa in sicurezza e restauro dell'area archeologica secondo metodologia della "conservazione programmata" finalizzato ad arrestare e recuperare gli effetti dei fenomeni di degrado degli edifici, degli apparati architettonici e di quelli decorativi, contenere il rischio idrogeologico e migliorare la sicurezza e la fruizione generale del sito.

Realizzare una cornice programmatica di forte spessore che sia di riferimento anche per gli interventi finanziati sia con risorse della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei che per tutte le proposte di *sponsorship* italiane ed estere.



Via del Vesuvio Regio V-VI
Vesuvio street Regio V-VI

Via di Nola Regio IV-IX
Nola street Regio IV-IX

Peristilio e giardino casa del Dioscuri
Peristilium and garden Regio IV-IX

OBJECTIVES

The primary objective of the MPP is to **face the strong relationship that binds together cultural heritage, conservation, technological innovation, and economic development** within a dynamic framework of challenges, competitiveness, transparency, and legality.

In methodological terms, the objective is to **converge in striving to generate a deeply shared understanding of the issues** with the intention of instituting a more adequate knowledge base, able to address the challenges and opportunities presented by an increasingly globalised, environmentally aware, security-conscious market.

To implement an organic system of consolidation and restoration works in the archaeological site on the basis of a **“planned conservation” methodology** aimed at stopping the effects of deterioration on the buildings and on their architectural and decorative apparatus and recovering them; containing the hydro-geological threat; and improving the general safety and making the site more accessible.

To create a **substantial programmatic framework that can also serve as a reference** for the interventions funded by SANP (the Archaeological Superintendence of Naples and Pompeii) and for all Italian and foreign sponsorship proposals.



COME realizzare GPP

“Realizzare il Progetto Pompei – farlo con l’impulso e l’attenzione della Commissione Europea, con l’impegno diretto del Governo e con la convergenza delle risorse istituzionali e tecniche necessarie – è un segnale forte che indica come nel Sud sia possibile e fattibile, oltre che necessario, avere il coraggio e le forze per fare le cose difficili che servono. Il Grande Progetto Pompei costituisce un prototipo del metodo che questo Governo ha scelto di adottare per tutto il Sud Italia”

M. Monti.

È stato costituito il Gruppo di coordinamento (GdCO) composto dai rappresentanti dei sottoscrittori e promotori del Protocollo della legalità¹. Agli incontri realizzati dal GdCo e coordinati dal Segretario generale del MiBAC Antonia Pasqua Recchia partecipano: il Coordinatore del gruppo per la legalità Prefetto Fernando Guida per la Prefettura di Napoli, Paolo Caputo e Giampiero Marchesi per il Ministro per la Coesione territoriale, Giovanni Portaluri e Paolo Di Nola per la società INVITALIA in house del Ministero per la Coesione territoriale. Per il MiBAC partecipano il Direttore generale per le antichità Luigi Malnati e il Soprintendente per l’area archeologica di Napoli e Pompei Teresa Elena Cinquantaquattro.

¹ Sottoscritto dalla Prefettura di Napoli e dalla Soprintendenza archeologica di Napoli e Pompei (SANP) e promosso con l’Intesa Interistituzionale “Progetto Pompei” del 20 gennaio 2012, dai Ministri dell’Interno, per i Beni e le Attività culturali (MiBAC), per la Coesione territoriale, dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP)



**Casa della Venere in conchiglia Regio II ins. 2 civ.1,3
pittura parietale**

The “Casa della Venere in conchiglia” Regio II ins. 2 civ.1,3 wallpainting

**Casa della Venere in conchiglia Regio II ins. 2 civ.1,3
peristilio e giardino**

The “Casa della Venere in conchiglia” Regio II ins. 2 civ.1,3 peristilium and garden

**Casa della Venere in conchiglia Regio II ins. 2 civ.1,3
vestibolo scavo del 1952**

The “Casa della Venere in conchiglia” Regio II ins. 2 civ.1,3 vestibule 1952 excavation

STRUCTURE of the MPP

"Implementing the Pompeii Project with the impulse and under the watchful eye of the European Commission, with the direct commitment of the government and with the convergence of the necessary institutional and technical resources, is a strong signal that indicates how it is possible and feasible in the south of our country, as well as necessary, to have the courage and strength to do difficult but necessary things. The Major Project Pompeii is a prototype of the method that this government has decided to adopt throughout Southern Italy"

M. Monti

A Coordination Group [GdCO – Gruppo di Coordinamento] was established and it consists of the representatives of the underwriters and promoters of the Legality Protocol¹. Coordinator of GdCo meetings is Antonia Pasqua Recchia, General Secretary of MIBAC; attendees: Prefect Fernando Guida (Legality Group Coordinator for the Prefecture of Naples), Paolo Caputo and Giampiero Marchesi for the Ministry for Territorial Cohesion, and Giovanni Portaluri and Paolo Di Nola for INVITALIA, an internal company of the Ministry for Territorial Cohesion. For MIBAC: Luigi Malnati, Director General of Antiquities, and Teresa Elena Cinquantaquattro, Superintendent for the Archaeological Area of Naples and Pompeii.

| 35

¹ Signed by the Prefecture of Naples and SANP (the Archaeological Superintendence of Naples and Pompeii) and promoted by means of the inter-institutional "Project Pompeii" agreement dated 20 January 2012, between the Ministry of the Interior, MIBAC (the Ministry for Cultural Heritage and Activities), the Ministry for Territorial Cohesion, MIUR (the Ministry for Education, Universities, and Research), and AVCP (the Overseeing Authority for Public Contracts)



LAVORI in corso

L'attuazione tecnica, supportata dal sistema di collaborazione istituzionale, già descritto, è orientata alla facilitazione del processo di progettazione e realizzazione. Ha consentito all'amministrazione responsabile l'accelerazione delle decisioni e il miglioramento della qualità progettuale e al tempo stesso ha permesso di poter attivare le procedure di gara e la pubblicazione dei primi bandi nel rispetto dei requisiti di trasparenza e legalità dettati dal progetto. Il sistema di *e-procurement* è già operativo dall'11 novembre con la pubblicazione del 6° Bando di gara per l'assetto idrogeologico delle Regio III e IX.

TENDERS

Entro il 31 gennaio 2013, saranno pubblicati altri Bandi per le *Regiones* maggiormente a rischio. Verranno effettuati lavori di consolidamento strutturale, protezione degli affreschi, recupero dei mosaici. L'importo complessivo sarà di circa 10 milioni di euro e riguarderà i seguenti interventi:

- Lavori di restauro apparati decorativi della Venere in conchiglia;
- Lavori di restauro degli apparati decorativi della casa di Loreio Tiburtino;
- Lavori di messa in sicurezza della Regio VI;

Inoltre, si stanno concludendo le indagini idrologiche propedeutiche ai lavori di mitigazione rischio idrogeologico dei terreni demaniali al confine con l'area di scavo e la progettazione degli interventi delle restanti sei *Regiones* che saranno oggetto di Bandi per il mese di marzo 2013, per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro. Questi i Lavori:

- Lavori di messa in sicurezza della Regio VII;
- Lavori di messa in sicurezza della Regio VIII;
- Lavori di messa in sicurezza fronti di scavo della Regio IX;

WORK in progress

Supported by the system of institutional collaboration described above, technical implementation is geared towards facilitating the process of design and execution and has enabled the responsible administration to accelerate decision-making and improve the quality of the project. This has also made it possible to activate the tender contest procedures and to publish the first calls for tenders in accordance with the requirements of transparency and legality, as required by the project. Since the 6th Call for Tenders for the hydrogeological layout in the Regiones III and IX was published on 11th November, the e-procurement system has been in operation.

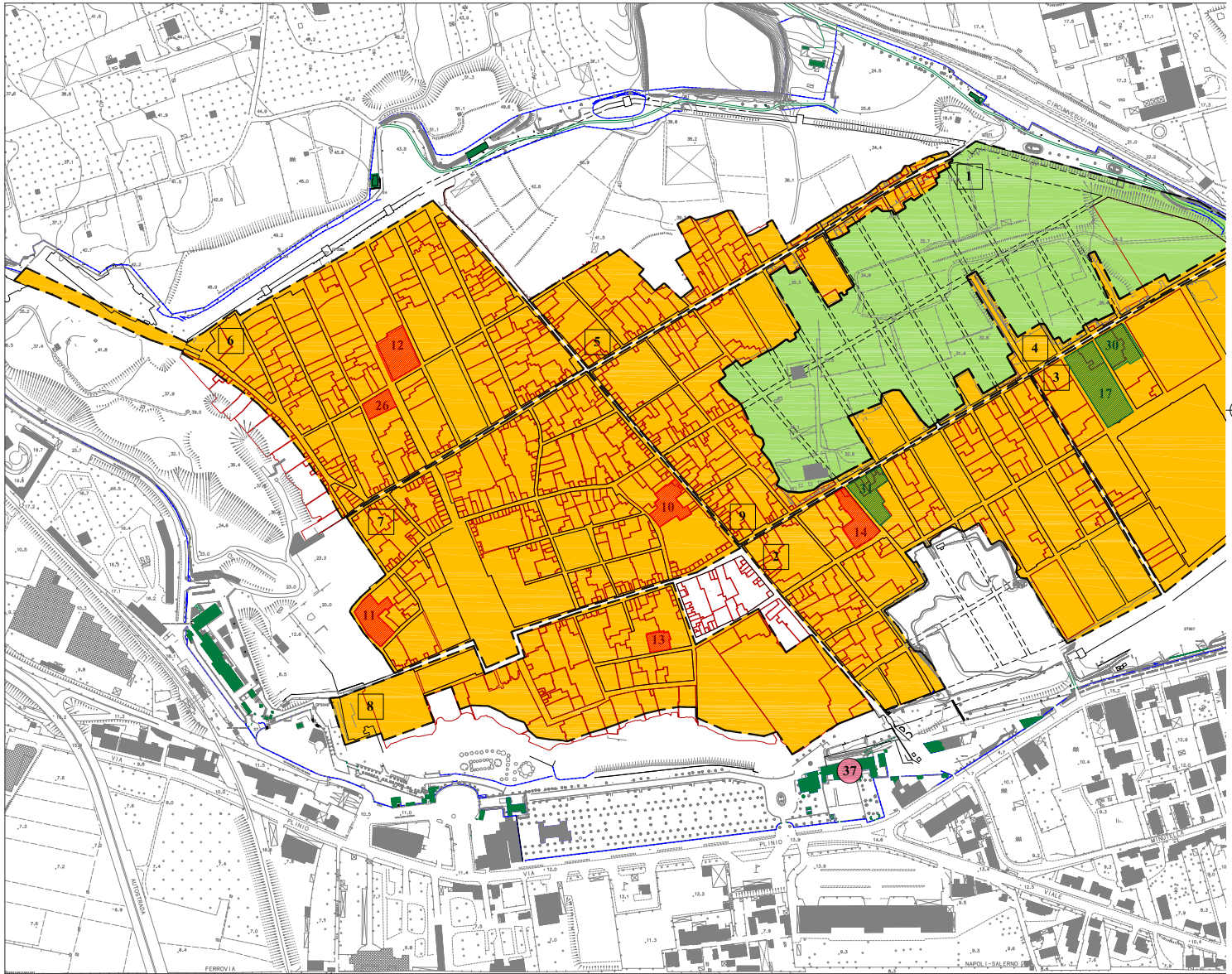
TENDERS

Other Invitations to Tender for the Regiones most at risk will be published not later than January 31, 2013. Structural consolidation, protection of the frescoes, and mosaic recovery works will be carried out. The total amount will be approximately Euro 10m and will cover the following:

- Restoration of the decorations of the "Venere in conchiglia";
- Restoration of the decorations of the "Casa di Loreio Tiburtino";
- Consolidation and restoration works Regio VI;

Furthermore, the hydrogeological investigations – preparatory of the works for the hydrogeological risk reduction of the publicly-owned lands bordering the excavated site – and the design of the works in the six other Regiones – which will be the subject of Invitations to Tender in March 2013 for a total of about Euro 7m – are being concluded. These works are as follows:

- Consolidation and restoration works Regio VII;
- Consolidation and restoration works Regio VIII;
- Consolidation and restoration works of the excavation fronts in the Regio IX;





LEGENDA

- MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (interventi "estesi")**
- 1** Lavori di messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo (III-IX)
- MESSA IN SICUREZZA (interventi "estesi")**
- 2** Lavori di messa in sicurezza Regio I
- 3** Lavori di messa in sicurezza Regio II
- 4** Lavori di messa in sicurezza Regio III
- 5** Lavori di messa in sicurezza Regio IV - V
- 6** Lavori di messa in sicurezza Regio VI
- 7** Lavori di messa in sicurezza Regio VII
- 8** Lavori di messa in sicurezza Regio VIII
- 9** Lavori di messa in sicurezza Regio IX

INTERVENTI SULLE STRUTTURE ARCHEOLOGICHE

- 10** Restauro architettonico strutturale della Casa di Sirico
- 11** Restauro e consolidamento delle strutture della Casa del Marziale In Pompei Scavi
- 12** Restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri in Pompei scavi
- 13** Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa della Parete Rossa
- 14** Restauro architettonico strutturale della Casa del Criptoportico In Pompei scavi
- 16** Interventi consolidamento e messa in sicurezza Casa della Fontana piccola

INTERVENTI SUGLI APPARATI DECORATIVI

- 17** Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della casa di D. Octavianus Quartio detta anche di Loreo Tiburtino In Pompei scavi
- 19** Restauro apparati decorativi della Casa della Venere In Conchiglia In Pompei scavi
- 31** Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paqueto Proculo Regio I Ins.7 civici 1,2,3,6,7,8,20

INTERVENTI SUGLI EDIFICI DEMANIALI

- 37** Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei



Bandi da pubblicare entro giugno 2013

- Lavori di restauro architettonico-strutturale degli edifici della Regio VIII;
- Interventi consolidamento e messa in sicurezza Casa della fontana piccola;
- Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquio Proculo Regio I, ins. 7 civici 1, 2, 3, 6, 7, 8, 20.

Bandi da pubblicare entro dicembre 2013

- Lavori di messa in sicurezza della Regio I;
- Lavori di messa in sicurezza della Regio II;
- Lavori di messa in sicurezza della Regio III;
- Lavori di messa in sicurezza delle Regiones IV e V.

Infine per i primi 5 Bandi europei pubblicati ad aprile, per un importo complessivo di circa 6 milioni di euro, le commissioni di gara stanno concludendo i lavori due sono stati provvisoriamente aggiudicati e si prevede per il mese di gennaio la cantierizzazione del:

- Restauro architettonico strutturale della Casa di Sirico;
- Restauro e consolidamento delle strutture della Casa del Marinaio;
- Restauro strutturale e architettonico della Casa dei Dioscuri;
- Restauro architettonico della Casa delle pareti rosse;
- Restauro e Consolidamento delle strutture della Casa del criptoportico.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Nel quadro della cooperazione istituzionale tra il Ministero dell'Interno e le strutture amministrative centrali coinvolte (MIBAC, Ministro per la Coesione territoriale, AVCP), le attività, realizzate in attuazione del "Protocollo di Legalità" dal "Gruppo di Lavoro" coordinato dal Prefetto Fernando Guida e composto dai rappresentanti delle amministrazioni coinvolte, sono state:

- affiancamento alla stazione appaltante nella predisposizione delle procedure di gara e dei relativi contratti, in particolare in relazione all'inserimento di clausole volte a prevenire tentativi di infiltrazione criminale e forme di concorrenza sleale;

Will be the subject of invitation to tender in June 2013

- Architectural and structural restoration work to the buildings in Regio VIII;
- Consolidation and restoration works to the "Casa della fontana piccola";
- Consolidation and restoration works to the decorations in the "Casa di Paquio Proculo" in Regio I, ins. 7, street nos. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 20.

Will be the subject of invitation to tender in December 2013

- Consolidation and restoration works Regio I;
- Consolidation and restoration works Regio II;
- Consolidation and restoration works Regio III;
- Consolidation and restoration works Regiones IV and V.

Finally the selection committees are concluding their work on the first 5 EU Invitations to Tender published in April, for a total of approximately Euro 6m. Two contracts have been provisionally awarded and during January the following works are expected to begin on site:

- Structural architectural restoration of the "Casa di Sirico";
- Restoration and consolidation of the structural parts of the "Casa del Marinaio";
- Architectural and structural restoration of the "Casa dei Dioscuri";
- Architectural restoration of the "Casa delle pareti rosse";
- Restoration and consolidation of the structural parts of the "Casa del criptoportico".

SECURITY AND LEGALITY

Within the framework of the institutional cooperation between the Ministry of the Interior and the central government departments involved (MIBAC, the Minister for Territorial Cohesion, and AVCP [the Overseeing Authority for Public Contracts]), and in implementing the "Legality Protocol" by the "Working Group" consisting of representatives of the administrations involved, coordinated by the Prefect Fernando Guida, the following activities have been carried out:

- working alongside the contracting authority to prepare the tender contest procedures and related contracts, with particular reference to including provisions aimed at preventing attempts at criminal infiltration and unfair competition;



Casa dei casti amanti Regio IX ins. 12
The "Casa dei casti amanti" Regio IX ins. 12

Regio III ins. 7
Regio III ins. 7

Regio IX ins. 6 civ. 8 larario
Regio IX ins. 6 civ. 8 lararium

- realizzazione della banca dati Sleg per garantire il flusso di informazioni relative alla filiera delle imprese, e alle verifiche antimafia che la stazione appaltante dovrà richiedere alla Prefettura di Napoli prima della stipula di ciascun contratto nonché al monitoraggio degli accessi al cantiere alla tracciabilità dei flussi finanziari connessi alla realizzazione delle opere.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Per garantire ai cittadini il controllo degli interventi e il rapido conseguimento degli stessi, per preservare i lavori dal rischio di infiltrazioni criminali e per far sì che il *Grande Progetto Pompei* diventi uno strumento strategico di valorizzazione culturale e attrattiva del territorio, anche ai fini dell'attività turistica, gli interventi saranno effettuati secondo i principi della trasparenza e della partecipazione. A tal fine in occasione delle audizioni del 9 e 26 ottobre in commissione cultura sono stati ascoltati il Segretario generale Arch. Antonia P. Recchia e il Dott. Luigi Malnati sulla ratio della *policy*, sui processi amministrativi, sulla filiera delle imprese appaltatrici, sullo stato di avanzamento degli interventi e sui relativi flussi finanziari.



Regio III vicolo di Ifigenia
Regio III Ifigenia alley

Regio IX vicolo tra le insulae 7 e 11
Regio IX alley between insulae 7 e 11



- creating the Sleg database to guarantee the flow of information in relation to the supply chain of businesses, and to the anti-mafia checks that the contracting authority must request from the Prefecture of Naples before signing each contract; monitoring site access; and monitoring the traceability of funding streams relating to implementation of the works.

TRANSPARENCY AND PARTICIPATION

In order to guarantee public control over the interventions and ensure that they are speedily implemented, to preserve the works from the risk of criminal infiltration, and to ensure that the Major Project Pompeii becomes a strategic tool for enhancing cultural appreciation and attractiveness of the territory, including tourism, the works will be put into effect in accordance with principles of transparency and participation. To this end, at the Culture Committee hearings on 9 and 26 October, Secretary-General Antonia P. Recchia (Architect) and Dr. Luigi Malnati described the ideas behind the policy, the administrative processes, the supply chain of contractors, progress certification of the works, and the related funding streams.

STRUTTURA DI GOVERNANCE GPP

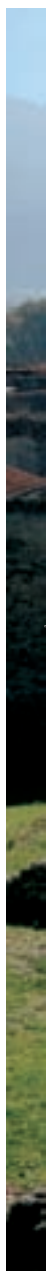
La governance del GPP è stata definita con l'auspicio che questa straordinaria occasione di sviluppo territoriale venga declinata nel modo più efficace e sostenibile, facendo emergere tutte le potenzialità economiche dell'area, nel rispetto del sito archeologico.

- **Commissione Europea** – (DG Politica Regionale)
- **Autorità di gestione – AdG** (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica-DPS)
- **Autorità di certificazione – AdC** (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica-DPS)
- **Organismo intermedio – OI** (Mibac Segretariato generale)
- **Soggetto Beneficiario** – (Mibac-Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei)
- **Steering committee** – (Ministro della Coesione, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, il Ministro dell'Interno)
- **Gruppo di coordinamento – GdCO** (composto da SANP, DG Antichità, DPS-DAR, Invitalia)
- **Gruppo per la legalità – GLeg** (Ministro della Coesione, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, il Ministro dell'Interno, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per la sicurezza degli appalti)

MPP GOVERNANCE structure

The governance of the MPP has been defined with the hope that this extraordinary opportunity for territorial development is carried out in an appropriate and sustainable way, bringing out all the economic potential of the area, in respect of the archaeological site.

- **European Commission** – (DG Regional Policy)
- **Managing Authority** – [AdG] (DPS – Department for Development and Cohesion Policies)
- **Certifying Authority** – [AdC] (DPS – Department for Development and Cohesion Policies)
- **Intermediary organism** – [OI] (MIBAC – General Secretariat)
- **Beneficiary** – [Soggetto Beneficiario] (MIBAC – Special Superintendency for Naples and Pompeii)
- **Steering Committee** – (Ministry for Territorial Cohesion, the Ministry for Cultural Heritage and Activities, the Ministry of Interior)
- **Coordinating Group** – [GdCO] (consisting of SANP – the Archaeological Superintendency of Naples and Pompeii; DG of Antiquities; DPS – the Department for Development and Cohesion Policies; DAR – the Regional Affairs Department; and Invitalia – The national Agency for inward investment promotion and enterprise development)
- **Legality Group** – [GLeg] (the Ministry for Territorial Cohesion, the Ministry for Cultural Heritage and Activities, the Ministry of the Interior, the Ministry of Education, University and Research; and for security in procurement, the Authority for the Supervision of Public Contract for works, services and supplies)



Via di Mercurio Regio VI ins. 9 e 7
Mercury street Regio VI ins. 9 e 7





